

TRIBUNALE DI URBINO
BANDO DI VENDITA SENZA INCANTO
PROCEDURA N. 02/2023 RUOLO GENERALE DELLE ESECUZIONI

Il sottoscritto Dott. Gianluca Tasini, Dottore commercialista con studio sito in Vallefoglia (PU), Strada Nazionale 83/M, delegato alle operazioni di vendita nella procedura esecutiva immobiliare n. 02/2023 R.G.E., con ordinanza emessa dal Giudice dell'Esecuzione in data 22 ottobre 2024, ai sensi degli artt. 569 ss. e 591 bis c.p.c.;

COMUNICA

che il giorno **15 settembre 2026, alle ore 10:00 e ss.**, con modalità **“senza incanto”**, presso il proprio Studio sito in Vallefoglia (PU), Strada Nazionale 83/M, procederà alla vendita, ai sensi dell'art. 571 c.p.c., del compendio pignorato di seguito descritto:

LOTTO 1

INTERA PROPRIETA' DI TERRENI AGRICOLI siti nel Comune di Montefelcino (PU) in località Monteguiduccio, censiti al Catasto Terreni del suddetto Comune come segue:

- foglio 5, particella 14, porzione AA, qualità/classe seminativo 4, superficie 675 mq, reddito agrario 1,39 €, reddito dominicale 1,39 €;
- foglio 5 particella 14, porzione AB, qualità/classe bosco ceduo 2, superficie 1962 mq, reddito agrario 0,41 €, reddito dominicale 1,52 €;
- foglio 14 particella 222, porzione AA, qualità/classe pascolo arboreo, superficie 356 mq, reddito agrario 11,00 €, reddito dominicale 28,00 €;
- foglio 14 particella 222, porzione AB, qualità/classe seminativo, superficie 5954 mq, reddito agrario 21,52 €, reddito dominicale 19,99 €;
- foglio 15 particella 140, porzione AA, qualità/classe seminativo, superficie 541 mq, reddito agrario 1,12 €, reddito dominicale 1,12 €;
- foglio 15 particella 140, porzione AB, qualità/classe uliveto, superficie 100 mq, reddito agrario 0,13 €, reddito dominicale 0,18 €;
- foglio 15 particella 141, porzione AA, qualità/classe seminativo, superficie 870 mq, reddito agrario 1,80 €, reddito dominicale 1,80 €;
- foglio 15 particella 141, porzione AB, qualità/classe uliveto, superficie 466 mq, reddito agrario 0,60 €, reddito dominicale 0,84 €;
- foglio 15 particella 142, qualità/classe seminativo arboreo di classe 4, superficie 24454 mq, reddito agrario 69,46 €, reddito dominicale 75,78 €;
- foglio 15 particella 143, porzione AA, qualità/classe seminativo, superficie 736 mq, reddito agrario 1,52 €, reddito dominicale 1,52 €;
- foglio 15 particella 117, porzione AB, qualità/classe ULIVETO, superficie 903 mq, reddito agrario 1,17 €, reddito dominicale 1,63 €;
- foglio 15 particella 121, qualità/classe seminativo, superficie 117 mq, reddito agrario 0,48 €, reddito dominicale 1.053,00 €;
- foglio 15 particella 116, qualità/classe uliveto, superficie 948 mq, reddito agrario 1,22 €, reddito dominicale 1,71 €;
- foglio 15 particella 117, porzione AA, qualità/classe seminativo arboreo, superficie 2832 mq, reddito agrario 9,51 €, reddito dominicale 10,24 €;
- foglio 15 particella 143, porzione AB, qualità/classe uliveto, superficie 117 mq, reddito agrario 0,15 €, reddito dominicale 0,21 €;
- foglio 15 particella 143, porzione AB, qualità/classe uliveto, superficie 117 mq, reddito agrario 0,15 €, reddito dominicale 0,21 €;
- foglio 15 particella 144, qualità/classe uliveto, superficie 250 mq, reddito agrario 0,32 €, reddito dominicale 0,45 €;
- foglio 15 particella 145, porzione AA, qualità/classe prato, superficie 89 mq, reddito agrario 0,08 €, reddito dominicale 0,11 €;

- foglio 15 particella 145, porzione AB, qualità/classe pascolo arboreo, superficie 1661 mq, reddito agrario 0,34 €, reddito dominicale 0,86 €;
- foglio 15 particella 146, porzione AA, qualità/classe seminativo, superficie 1 mq, reddito agrario 0,01 €, reddito dominicale 0,01 €;
- foglio 15 particella 146, porzione AB, qualità/classe pascolo arboreo, superficie 396 mq, reddito agrario 0,08 €, reddito dominicale 0,20 €;
- foglio 15 particella 155, qualità/classe seminativo di classe 4, superficie 252 mq, reddito agrario 0,52 €, reddito dominicale 0,52 €;
- foglio 15 particella 156, qualità/classe seminativo di classe 4, superficie 91 mq, reddito agrario 0,19 €, reddito dominicale 0,19 €;
- foglio 15 particella 158, porzione AA, qualità/classe seminativo, superficie 14604 mq, reddito agrario 30,17 €, reddito dominicale 30,17 €;
- foglio 15 particella 158, porzione AB, qualità/classe uliveto, superficie 862 mq, reddito agrario 1,11 €, reddito dominicale 1,56 €;
- foglio 15 particella 177, qualità/classe prato arboreo di classe 2, superficie 2704 mq, reddito agrario 2,09 €, reddito dominicale 2,09 €;
- foglio 15 particella 178, qualità/classe seminativo arboreo di classe 4, superficie 55304 mq, reddito agrario 157,09 €, reddito dominicale 171,37 €;
- foglio 15 particella 179, porzione AA, qualità/classe seminativo arboreo, superficie 1900 mq, reddito agrario 5,40 €, reddito dominicale 5,89 €;
- foglio 15 particella 179, porzione AB, qualità/classe uliveto, superficie 2960 mq, reddito agrario 3,82 €, reddito dominicale 5,35 €;
- foglio 15 particella 183, porzione AA, qualità/classe seminativo di classe 4, superficie 11209 mq, reddito agrario 23,16 €, reddito dominicale 23,16 €;
- foglio 15 particella 183, porzione AB, qualità/classe seminativo arboreo, superficie 7287 mq, reddito agrario 20,70 €, reddito dominicale 20,70 €;
- foglio 15 particella 187, qualità/classe pascolo arboreo di classe 2, superficie 1326 mq, reddito agrario 0,27 €, reddito dominicale 0,68 €;
- foglio 15 particella 188, qualità/classe seminativo di classe 4, superficie 1685 mq, reddito agrario 3,48 €, reddito dominicale 3,48 €;
- foglio 15 particella 193, qualità/classe pascolo arboreo di classe 2, superficie 10070 mq, reddito agrario 2,08 €, reddito dominicale 5,20 €;
- foglio 15 particella 194, qualità/classe seminativo di classe 4, superficie 4271 mq, reddito agrario 8,82 €, reddito dominicale 8,82 €;
- foglio 15 particella 195, qualità/classe seminativo di classe 5, superficie 5650 mq, reddito agrario 10,21 €, reddito dominicale 8,75 €;
- foglio 15 particella 196, porzione AA, qualità/classe seminativo di classe 4, superficie 800 mq, reddito agrario 1,65 €, reddito dominicale 1,65 €;
- foglio 15 particella 196, porzione AB, qualità/classe prato, superficie 1.195 mq, reddito agrario 1,11 €, reddito dominicale 1,54 €;
- foglio 15 particella 201, porzione AA, qualità/classe seminativo arboreo/pascolo arboreo, superficie 2714 mq, reddito agrario 7,71 €, reddito dominicale 8,41 €;
- foglio 15 particella 201, porzione AB, qualità/classe pascolo arboreo, superficie 75 mq, reddito agrario 0,02 €, reddito dominicale 0,04 €;
- foglio 15 particella 203, qualità/classe pascolo arboreo di classe 2, superficie 3839 mq, reddito agrario 0,79 €, reddito dominicale 1,98 €;
- foglio 15 particella 204, qualità/classe pascolo arboreo di classe 2, superficie 12590 mq, reddito agrario 2,60 €, reddito dominicale 6,50 €;
- foglio 15 particella 208, porzione AA, qualità/classe seminativo, superficie 400 mq, reddito agrario 0,83 €, reddito dominicale 0,83 €;
- foglio 15 particella 208, porzione AB, qualità/classe prato, superficie 6450 mq, reddito agrario 6,00 €, reddito

- dominicale 8,33 €;
- foglio 15 particella 209, qualità/classe pascolo arboreo di classe 2, superficie 1805 mq, reddito agrario 0,37 €, reddito dominicale 0,93 €;
 - foglio 15 particella 211, porzione AA, qualità/classe seminativo, superficie 100 mq, reddito agrario 0,21 €, reddito dominicale 0,21 €;
 - foglio 15 particella 211, porzione AB, qualità/classe canneto, superficie 11 mq, reddito agrario 0,01 €, reddito dominicale 0,02 €;
 - foglio 15 particella 212, qualità/classe pascolo arboreo di classe 2, superficie 1240 mq, reddito agrario 0,26 €, reddito dominicale 0,64 €;
 - foglio 15 particella 215, qualità/classe seminativo arboreo di classe 3, superficie 6540 mq, reddito agrario 21,95 €, reddito dominicale 23,64 €;
 - foglio 15 particella 222, qualità/classe pascolo arboreo di classe 2, superficie 4960 mq, reddito agrario 1,02 €, reddito dominicale 2,56 €;
 - foglio 15 particella 248, qualità/classe seminativo di classe 5, superficie 7486 mq, reddito agrario 13,53 €, reddito dominicale 11,60 €;
 - foglio 15 particella 276, qualità/classe pascolo arboreo di classe 2, superficie 5542 mq, reddito agrario 1,14 €, reddito dominicale 2,86 €;
 - foglio 15 particella 277, qualità/classe seminativo arboreo di classe 3, superficie 20270 mq, reddito agrario 68,05 €, reddito dominicale 73,28 €;
 - foglio 15 particella 278, qualità/classe seminativo di classe 4, superficie 4998 mq, reddito agrario 10,33 €, reddito dominicale 10,33 €;
 - foglio 15 particella 325, qualità/classe pascolo arboreo di classe 2, superficie 4770 mq, reddito agrario 0,99 €, reddito dominicale 2,46 €;
 - foglio 15 particella 328, qualità/classe seminativo di classe 3, superficie 1220 mq, reddito agrario 4,41 €, reddito dominicale 4,10 €;
 - foglio 15 particella 329, porzione AA, qualità/classe seminativo, superficie 3461 mq, reddito agrario 12,51 €, reddito dominicale 11,62 €;
 - foglio 15 particella 329, porzione AB, qualità/classe pascolo arboreo, superficie 287 mq, reddito agrario 0,06 €, reddito dominicale 0,15 €;
 - foglio 15 particella 331, qualità/classe seminativo arboreo di classe 3, superficie 16540 mq, reddito agrario 55,52 €, reddito dominicale 59,80 €;
 - foglio 15 particella 350, porzione AA, qualità/classe uliveto, superficie 194 mq, reddito agrario 0,25 €, reddito dominicale 0,35 €;
 - foglio 15 particella 350, porzione AB, qualità/classe pascolo arboreo, superficie 194 mq, reddito agrario 0,04 €, reddito dominicale 0,10 €;
 - foglio 15 particella 351, porzione AA, qualità/classe seminativo, superficie 161 mq, reddito agrario 0,33 €, reddito dominicale 0,33 €;
 - foglio 15 particella 351, porzione AB, qualità/classe pascolo arboreo, superficie 239 mq, reddito agrario 0,05 €, reddito dominicale 0,12 €;
 - foglio 15 particella 358, qualità/classe seminativo di classe 2, superficie 2200 mq, reddito agrario 9,09 €, reddito dominicale 10,23 €;
 - foglio 15 particella 359, qualità/classe seminativo di classe 2, superficie 309, reddito agrario 1,28 €, reddito dominicale 1,44 €;
 - foglio 15 particella 362, porzione AA, qualità/classe prato, superficie 700 mq, reddito agrario 0,65 €, reddito dominicale 0,90 €;
 - foglio 15 particella 362, porzione AB, qualità/classe bosco ceduo, superficie 90 mq, reddito agrario 0,02 €, reddito dominicale 0,07 €;
 - foglio 15 particella 363, porzione AA, qualità/classe seminativo, superficie 1300 mq, reddito agrario 2,69 €, reddito dominicale 2,69 €;
 - foglio 15 particella 363, porzione AB, qualità/classe prato, superficie 71 mq, reddito agrario 0,07 €, reddito dominicale 0,09 €;

- foglio 15 particella 364, qualità/classe seminativo di classe 3, superficie 1760 mq, reddito agrario 6,36 €, reddito dominicale 5,91 €;
- foglio 15 particella 365, porzione AA, qualità/classe seminativo, superficie 1000 mq, reddito agrario 2,07 €, reddito dominicale 2,07 €;
- foglio 15 particella 365, porzione AB, qualità/classe prato, superficie 1500 mq, reddito agrario 1,39 €, reddito dominicale 1,94 €;
- foglio 15 particella 451, porzione AA, qualità/classe seminativo, superficie 64 mq, reddito agrario 0,13 €, reddito dominicale 0,13 €;
- foglio 15 particella 451, porzione AB, qualità/classe bosco misto, superficie 1314 mq, reddito agrario 0,14 €, reddito dominicale 0,48 €;
- foglio 15 particella 451, porzione AC, qualità/classe pascolo arboreo, superficie 3 mq, reddito agrario 0,01 €, reddito dominicale 0,01 €;
- foglio 15 particella 454, qualità/classe prato di classe 2, superficie 2278 mq, reddito agrario 1,65 €, reddito dominicale 1,88 €;
- foglio 15 particella 565, porzione AA, qualità/classe seminativo arboreo, superficie 4178 mq, reddito agrario 11,87 €, reddito dominicale 11,87 €;
- foglio 15 particella 565, porzione AB, qualità/classe uliveto, superficie 2858 mq, reddito agrario 3,69 €, reddito dominicale 5,17 €;
- foglio 15 particella 579, porzione AA, qualità/classe seminativo arboreo, superficie 1517 mq, reddito agrario 4,31 €, reddito dominicale 4,70 €;
- foglio 15 particella 579, porzione AB, qualità/classe uliveto, superficie 1083 mq, reddito agrario 1,40 €, reddito dominicale 1,96 €.

Trattasi di terreni agricoli con forma regolare ed orografia collinare.

INTERA PROPRIETA' DI STALLA E CASEIFICIO siti nel Comune di Montefelcino (PU) in località Monteguiduccio, della superficie commerciale di 643,35 mq, censiti al Catasto Fabbricati del suddetto Comune al foglio 15 particella 586, categoria D/10, rendita 2.220,00 € (indirizzo catastale: strada Villa Fiorenza s.n.c.).

Trattasi di immobile destinato a stalla, fienile e caseificio.

INTERA PROPRIETA' DI RICOVERO ANIMALI sito nel Comune di Montefelcino (PU) in località Monteguiduccio, della superficie commerciale di 72,00 mq, censito al Catasto Fabbricati del suddetto Comune al foglio 15 particella 578 sub. 3, categoria C/2, rendita 87,28 € (indirizzo catastale: strada della Pieve s.n.c.).

Trattasi di fabbricato destinato a ricovero animali.

INTERA PROPRIETA' DI SPOGLIATOIO E DEPOSITO PER ATTIVITA' AGRICOLA sito nel Comune di Montefelcino (PU) in località Monteguiduccio, della superficie commerciale di 84,60 mq, censito al Catasto Fabbricati del suddetto Comune al foglio 15 particella 578 sub. 2, categoria C/2, classe 1, consistenza 67 mq, rendita 89,97 € (indirizzo catastale: strada della Pieve s.n.c.).

Trattasi di fabbricato destinato a magazzino e spogliatoio.

INTERA PROPRIETA' DI MAGAZZINO AGRICOLO sito nel Comune di Montefelcino (PU) in località Monteguiduccio, della superficie commerciale di 643,47 mq, censito al Catasto Fabbricati del suddetto Comune al foglio 15 particella 560 sub. 2, categoria C/2, classe 2, consistenza 169 mq, rendita 270,57 € (indirizzo catastale: strada della Pieve s.n.c.).

Trattasi di magazzino ad uso rimessa mezzi agricoli e struttura destinata a frantoio oleario, nonché laboratorio per lavorazione di prodotti agricoli.

INTERA PROPRIETA' DI AREA URBANA sita nel Comune di Montefelcino (PU) in località Monteguiduccio, della superficie commerciale di 2.433,00 mq, censito al Catasto Fabbricati del suddetto Comune al foglio 15 particella 578 sub. 1, categoria F/1, consistenza 2590,00 mq (indirizzo catastale: strada della Pieve s.n.c.).

Alla data di sopralluogo il Lotto 1 risulta occupato dal debitore esecutato con contratto di affitto di fondo rustico.

Sono state riscontrate rilevanti difformità catastali, edilizie e urbanistiche, meglio descritte nella perizia di stima redatta dal C.T.U. incaricato a cui si fa espresso rimando.

Il Lotto 1, composto dalla totalità di beni sopradescritti, sarà posto in vendita al **PREZZO BASE d'asta di Euro 408.500,00 (quattrocentoottomilacinquecento virgola zero zero)**. Sono ammissibili anche offerte inferiori a tale prezzo, fino al limite del 75% del PREZZO BASE: **offerta minima pari a Euro 306.375,00.**

Rilancio minimo in caso di gara: Euro 3.500,00.

LOTTO 2

INTERA PROPRIETA' DI ALBERGO sito nel Comune di Montefelcino (PU), località Monteguiduccio, in strada Villa Fiorenza s.n., della superficie commerciale di 724,12 mq, censito al Catasto Fabbricati del suddetto Comune al foglio 15 particella 515 sub. 1, categoria F/3, piano T-1.

Trattasi di fabbricato in corso di costruzione sviluppato su due piani, oltre vani accessori quali magazzino e vano tecnico, destinato a struttura ricettiva.

INTERA PROPRIETA' DI APPARTAMENTO sito nel Comune di Montefelcino (PU), località Monteguiduccio, in strada Villa Fiorenza s.n., della superficie commerciale di 119,99 mq, censito al Catasto Fabbricati del suddetto Comune al foglio 15 particella 544, categoria F/4, piano T-1.

Trattasi di appartamento già ultimato benché non ancora funzionalmente e/o strutturalmente definito.

Alla data di sopralluogo il Lotto 2 risulta occupato dal debitore esecutato.

Il Lotto 2, composto dalla totalità di beni sopradescritti, sarà posto in vendita al **PREZZO BASE d'asta di Euro 318.000,00 (trecentodiciottomila virgola zero zero)**. Sono ammissibili anche offerte inferiori a tale prezzo, fino al limite del 75% del PREZZO BASE: **offerta minima pari a Euro 238.500,00.**

Rilancio minimo in caso di gara: Euro 2.500,00.

LOTTO 3

INTERA PROPRIETA' DI APPARTAMENTO sito nel Comune di Montefelcino (PU), località Monteguiduccio, in strada Pieve s.n., piano T, della superficie commerciale di 85,80 mq, censito al Catasto Fabbricati del suddetto Comune al foglio 15 particella 473 sub. 2, categoria A/3, classe 2, consistenza 3,5 vani, rendita 180,76 €.

Trattasi di appartamento ubicato al piano terra di un casolare composto da n. 4 unità abitative.

INTERA PROPRIETA' DI APPARTAMENTO sito nel Comune di Montefelcino (PU), località Monteguiduccio, in strada Pieve s.n., piano T, della superficie commerciale di 97,50 mq, censito al Catasto Fabbricati del suddetto Comune al foglio 15 particella 473 sub. 3, categoria A/3, classe 2, consistenza 4 vani, rendita 206,58 €.

Trattasi di appartamento ubicato al piano terra di un casolare composto da n. 4 unità abitative.

INTERA PROPRIETA' DI APPARTAMENTO sito nel Comune di Montefelcino (PU), località Monteguiduccio, in strada Pieve s.n., piano 1, della superficie commerciale di 86,60 mq, censito al Catasto Fabbricati del suddetto Comune al foglio 15 particella 473 sub. 4, categoria A/3, classe 2, consistenza 4 vani, rendita 206,58 €.

Trattasi di appartamento ubicato al piano primo di un casolare composto da n. 4 unità abitative.

INTERA PROPRIETA' DI APPARTAMENTO sito nel Comune di Montefelcino (PU), località Monteguiduccio, in strada Pieve s.n., piano 1, della superficie commerciale di 98,30 mq, censito al Catasto Fabbricati del suddetto Comune al foglio 15 particella 473 sub. 5, categoria A/3, classe 2, consistenza 4,5 vani, rendita 232,41 €.

Trattasi di appartamento ubicato al piano primo di un casolare composto da n. 4 unità abitative.

Completa la proprietà il bene comune non censibile ai beni sopradescritti (terreno ad uso esclusivo).

Alla data di sopralluogo il Lotto 3 risulta occupato dal debitore esecutato.

Il Lotto 3, composto dalla totalità di beni sopradescritti, sarà posto in vendita al **PREZZO BASE d'asta di Euro 98.200,00 (novantottomiladuecento virgola zero zero)**. Sono ammissibili anche offerte inferiori a tale prezzo, fino al limite del 75% del PREZZO BASE: **offerta minima pari a Euro 73.650,00.**

Rilancio minimo in caso di gara: Euro 1.500,00.

La vendita, ricorrendone i presupposti, potrebbe essere soggetta a IVA, in particolare:

- qualora l'aggiudicatario sia un soggetto passivo IVA, sul prezzo di trasferimento si renderà applicabile il regime del "reverse charge", di cui all'art. 17, co. 6, DPR 633/1972;
- qualora l'aggiudicatario NON sia un soggetto passivo IVA, il prezzo di trasferimento sarà soggetto ad IVA nei termini di legge.

Ulteriori informazioni potranno essere reperite nella relazione peritale depositata agli atti, alla quale si fa espresso rinvio anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali pesi e oneri a qualsiasi titolo gravanti sui beni, reperibile sui siti internet Portale delle Vendite Pubbliche, www.tribunaleurbino.it, www.astalegale.net (già asteimmobili.it), all'interno dello spazio dedicato alla singola procedura.

Si precisa che la custodia del compendio immobiliare è stata affidata dal Giudice dell'Esecuzione all'Istituto di Vendite Giudiziarie con ufficio c/o Tribunale di Urbino (Tel. 0731/605180-605542-60914 – indirizzo mail: info@ivgmarche.it).

Le visite all'immobile dovranno essere richieste al Custode giudiziario tramite il sito internet specializzato "Portale delle Vendite Pubbliche": <https://pvp.giustizia.it/pvp/>.

Gli interessati a presentare l'offerta di acquisto hanno diritto ad esaminare i beni in vendita entro quindici giorni dalla richiesta. La richiesta è formulata mediante il portale delle vendite pubbliche e non può essere resa nota a persona diversa dal custode. La disamina dei beni si svolge con modalità idonee a garantire la riservatezza dell'identità degli interessati e ad impedire che essi abbiano contatti tra loro.

La vendita giudiziaria SI SVOLGERA' CON MODALITA' SINCRONA MISTA, ovvero la modalità con cui la domanda di partecipazione e le offerte possono essere presentate sia con modalità telematica che con modalità cartacea, ed in cui lo svolgimento dell'eventuale gara avviene contemporaneamente tra gli utenti collegati al portale e gli offerenti presenti in sala. Essa avrà inizio al termine dell'esame delle offerte, salvo eventuali modifiche che verranno tempestivamente comunicate dal Professionista delegato al termine dell'apertura delle buste a tutti gli offerenti ammessi alla gara. Tra un'offerta ed una successiva offerta potrà trascorrere un tempo massimo di 1 minuto. I rilanci effettuati dai partecipanti presenti in sala innanzi al delegato saranno riportati nel portale a cura del medesimo professionista, nonché rese visibili a coloro che partecipano alle operazioni di vendita con modalità telematica.

Le offerte di acquisto dovranno essere presentate secondo una delle seguenti modalità:

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA VENDITA IN FORMA CARTACEA

Le offerte di acquisto dovranno essere presentate in busta chiusa, presso lo Studio del Professionista delegato sito in Vallefoglia (PU), Strada Nazionale 83/M, entro le ore 12.30 del giorno precedente la data fissata per la vendita (o del venerdì precedente qualora la vendita sia stata fissata nella giornata di lunedì).

Sulla busta dovranno essere indicate le sole generalità di chi presenta l'offerta, che può anche essere persona diversa dall'offerente, il nome del professionista delegato e la data della vendita; nessuna altra indicazione (né numero o nome della procedura, né il bene per cui è stata formulata l'offerta, né l'ora della vendita o altro) deve essere apposta sulla busta.

L'offerta di acquisto, munita di marca da bollo di Euro 16,00, dovrà contenere:

- a. il cognome, il nome, il luogo, la data di nascita, il codice fiscale o partita i.v.a., il domicilio, lo stato civile, ed il recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta). Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare;
- b. l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- c. l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- d. il numero o altro dato identificativo del lotto;
- e. la descrizione del bene;
- f. l'indicazione del referente della procedura/delegato alle operazioni di vendita;
- g. la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- h. il prezzo offerto, che non potrà essere, a pena di inefficacia dell'offerta, inferiore di oltre un quarto al valore d'asta indicato nella presente ordinanza e quindi nell'avviso di vendita;
- i. il termine di pagamento del saldo prezzo e degli oneri accessori, che non potrà comunque essere superiore a centoventi giorni dalla data dell'aggiudicazione;

- j. l'importo versato a titolo di cauzione, in misura pari o superiore al 10 per cento del prezzo offerto, importo che sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto;
- k. in caso di offerta telematica, la data, l'orario e il numero di c.r.o. del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- l. il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- m. l'eventuale indirizzo della casella di posta elettronica certificata (o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica) utilizzata per trasmettere l'offerta telematica e per ricevere le comunicazioni previste ed il recapito di telefonia mobile ove ricevere le eventuali comunicazioni previste;
- n. l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima e dell'avviso di vendita;

Se l'offerta è telematica, le dichiarazioni ed i dati richiesti non previsti dal modulo ministeriale dovranno essere oggetto di separata dichiarazione da allegare telematicamente all'offerta.

All'offerta deve essere allegata:

- o. copia del documento di identità e codice fiscale dell'offerente e del coniuge in comunione legale dei beni; nel caso di soggetto straniero, non comunitario, oltre ai documenti suddetti, copia del permesso di soggiorno ovvero indicazione del Trattato internazionale tra lo Stato italiano e quello di appartenenza che legittimi l'acquisto di beni nel territorio italiano, ovvero se sussista la cd. "condizione di reciprocità" tra lo Stato di appartenenza e lo Stato italiano;
- p. in caso di offerta telematica, copia del bonifico attestante il versamento della cauzione; in difetto – laddove la cauzione non potesse essere abbinata all'offerta o rinvenuta sul conto dedicato (ad es. per errori di digitazione del c.r.o.) – l'offerta sarà dichiarata inammissibile;
- q. se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata;
- r. copia anche per immagine della procura speciale o della procura generale rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata, nell'ipotesi di offerta fatta a mezzo di avvocato;
- s. copia della visura camerale della società attestante i poteri del legale rappresentante della persona giuridica offerente, risalente a non più di tre mesi, ovvero copia della delibera assembleare che autorizzi un soggetto interno alla società alla partecipazione alla vendita in luogo del legale rappresentante e originale della procura speciale o copia autentica della procura generale rilasciate da questi attestanti i poteri del soggetto interno delegato;
- t. se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del giudice tutelare;
- u. copia - anche per immagine della dichiarazione del coniuge - autenticata da pubblico ufficiale - di voler escludere il bene dalla comunione legale, in caso di acquisto del bene da parte dell'altro coniuge a titolo personale;
- v. le dichiarazioni relative allo stato civile, di aver preso visione della perizia di stima e dell'avviso di vendita;
- w. ricevuta di pagamento del bollo effettuata in via telematica.

In caso di offerta cartacea, assieme a questa deve essere depositato un assegno circolare non trasferibile intestato alla "Procedura Esecutiva R.G.E. 02/2023", per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto.

Salvo quanto previsto dall'art. 571 c.p.c., l'offerta presentata nella vendita senza incanto è irrevocabile; pertanto, si potrà procedere all'aggiudicazione al maggior offerente anche qualora questi non compaia (o si colleghi telematicamente) il giorno fissato per la vendita.

Nell'ipotesi in cui l'avvocato abbia effettuato l'offerta e sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare, dovrà dichiarare al delegato nei tre giorni successivi alla vendita il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando originale della procura speciale notarile, ovvero copia autentica della procura generale, rilasciate in data non successiva alla vendita stessa, ovvero trasmettendogli via p.e.c. detta documentazione in copia per immagine con attestazione di conformità.

Il creditore che è rimasto assegnatario a favore di un terzo dovrà dichiarare al delegato, nei cinque giorni dal provvedimento di assegnazione, il nome del terzo a favore del quale deve essere trasferito l'immobile, depositando la dichiarazione del terzo di volerne profittare, con sottoscrizione autenticata da pubblico ufficiale e i documenti comprovanti gli eventualmente necessari poteri ed autorizzazioni. In mancanza, il trasferimento è fatto a favore del

creditore. In ogni caso, gli obblighi derivanti dalla presentazione dell'istanza di assegnazione sono esclusivamente a carico del creditore.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA VENDITA IN FORMA TELEMATICA

Le offerte di acquisto in forma telematica (in bollo) potranno essere presentate unicamente dall'offerente (o da uno degli offerenti o dal legale rappresentante della società offerente) o dal procuratore legale anche a norma dell'art. 579, c. 3 c.p.c., sino al giorno precedente la data fissata per il loro esame e per la vendita, entro l'orario fissato nell'avviso di vendita, tramite il modulo web "Offerta telematica" fornito dal Ministero della Giustizia (accessibile dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale del gestore della vendita telematica), secondo le indicazioni riportate nel "Manuale Utente" pubblicato sul portale delle vendite pubbliche del

Ministero della Giustizia; il file criptato in formato zip.p7m, contenente l'offerta integrale e gli allegati all'offerta, dovrà essere inviato all'indirizzo p.e.c. del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Saranno dichiarate inammissibili le offerte provenienti da "presentatori" diversi dai soggetti suindicati (offerenti o procuratore legale). A pena d'inammissibilità l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati e trasmessa a mezzo casella di posta elettronica certificata (dell'offerente o del suo procuratore legale); in alternativa è possibile trasmettere l'offerta e gli allegati a mezzo casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, c. 5 D.M. n. 32/2015.

L'offerta si intenderà depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore p.e.c. del Ministero della Giustizia; In caso di mancato funzionamento dei servizi telematici del sistema giustizia l'offerta dovrà essere depositata ai sensi dell'art. 15 D.M. 32/2015.

Art. 12 Modalità di presentazione dell'offerta e dei documenti allegati

1. L'offerta per la vendita telematica deve contenere: a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA; b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura; c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura; d) il numero o altro dato identificativo del lotto; e) la descrizione del bene; f) l'indicazione del referente della procedura; g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita; h) il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento, salvo che si tratti di domanda di partecipazione all'incanto; i) l'importo versato a titolo di cauzione; l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione; m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l); n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui al comma 4 o, in alternativa, quello di cui al comma 5, utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento; o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento.

2. Quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato, e non risulti attribuito il codice fiscale, si deve indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo. In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2code dell'International Organization for Standardization.

3. L'offerta per la vendita telematica è redatta e cifrata mediante un software realizzato dal Ministero, in forma di documento informatico privo di elementi attivi e in conformità alle specifiche tecniche di cui all'articolo 26 del presente decreto. Il software di cui al periodo precedente è messo a disposizione degli interessati da parte del gestore della vendita telematica e deve fornire in via automatica i dati di cui al comma 1, lettere b), c), d), e), f) e g), nonché i riferimenti dei gestori del servizio di posta elettronica certificata per la vendita telematica iscritti a norma dell'articolo 13, comma 4.

4. L'offerta è trasmessa mediante la casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La trasmissione sostituisce la firma elettronica avanzata dell'offerta, sempre che l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'articolo 6, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica, 11 febbraio 2005, n. 68 e che il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso in conformità a quanto previsto dall'articolo 13, commi 2 e 3. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine.

5. L'offerta, quando è sottoscritta con firma digitale, può essere trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata anche priva dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera n). Si applica il comma 4, terzo periodo, e la procura è rilasciata a colui che ha sottoscritto l'offerta a norma del presente comma.

6. I documenti sono allegati all'offerta in forma di documento informatico o di copia informatica, anche per immagine, privi di elementi attivi. I documenti allegati sono cifrati mediante il software di cui al comma 3. Le modalità di congiunzione mediante strumenti informatici dell'offerta con i documenti alla stessa allegati sono fissate dalle specifiche tecniche di cui all'articolo 26.

Art. 13 Modalità di trasmissione dell'offerta

1. L'offerta e i documenti allegati sono inviati a un apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero mediante la casella di posta elettronica certificata indicata a norma dell'articolo 12, comma 1, lettera n).

2. Ciascun messaggio di posta elettronica certificata per la vendita telematica contiene, anche in un allegato, l'attestazione del gestore della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica di aver provveduto al rilascio delle credenziali previa identificazione del richiedente a norma del presente regolamento.

3. Quando l'identificazione è eseguita per via telematica, la stessa può aver luogo mediante la trasmissione al gestore di cui al comma 1 di una copia informatica per immagine, anche non sottoscritta con firma elettronica, di un documento analogico di identità del richiedente. La copia per immagine è priva di elementi attivi ed ha i formati previsti dalle specifiche tecniche stabilite a norma dell'articolo 26. Quando l'offerente non dispone di un documento di identità rilasciato da uno dei Paesi dell'Unione europea, la copia per immagine deve essere estratta dal passaporto.

4. Il responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero verifica, su richiesta dei gestori di cui al comma 1, che il procedimento previsto per il rilascio delle credenziali di accesso sia conforme a quanto previsto dal presente articolo e li iscrive in un'apposita area pubblica del portale dei servizi telematici del Ministero.

Art. 14 Deposito e trasmissione dell'offerta al gestore per la vendita telematica

1. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia.

2. L'offerta pervenuta all'indirizzo di posta elettronica certificata di cui all'articolo 13, comma 1, è automaticamente decifrata non prima di centottanta e non oltre centoventi minuti antecedenti l'orario fissato per l'inizio delle operazioni di vendita.

3. Il software di cui all'articolo 12, comma 3, elabora un ulteriore documento testuale, privo di restrizioni per le operazioni di selezione e copia, in uno dei formati previsti dalle specifiche tecniche dell'articolo 26. Il documento deve contenere i dati dell'offerta, salvo quelli di cui all'articolo 12, comma 1, lettere a), n) ed o). 4. L'offerta e il documento di cui al comma 2 sono trasmessi ai gestori incaricati delle rispettive vendite nel rispetto del termine di cui al comma 1.

Art. 15 Mancato funzionamento dei servizi informatici del dominio giustizia

1. Il responsabile per i sistemi informativi automatizzati del ministero comunica preventivamente ai gestori della vendita telematica i casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia. I gestori ne danno notizia agli interessati mediante avviso pubblicato sui propri siti internet e richiedono di pubblicare un analogo avviso ai soggetti che gestiscono i siti internet ove è eseguita la pubblicità di cui all'articolo 490 del codice di procedura civile. Nei casi di cui al presente comma le offerte sono formulate a mezzo telefax al recapito dell'ufficio giudiziario presso il quale è iscritta la procedura, indicato negli avvisi di cui al periodo precedente. Non prima del giorno precedente l'inizio delle operazioni di vendita il gestore ritira le offerte formulate a norma del presente comma dall'ufficio giudiziario.

2. Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati a norma del comma 1, l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente. Il gestore è tenuto a permettere la partecipazione alle operazioni di vendita dell'offerente che documenta la tempestiva presentazione dell'offerta a norma del periodo precedente.

Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta, corrispondente alle ore 12:30 del giorno che precede la data fissata per la vendita. Onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato.

Le offerte presentate sono IRREVOCABILI, pertanto, una volta trasmessa l'offerta telematica, non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto.

La cauzione dovrà essere versata esclusivamente con bonifico bancario sul conto corrente intestato al Tribunale di Urbino, il cui codice IBAN è: IT55Q0538713316000004334424, e con unica causale "ASTA" (senza ulteriori specificazioni di dati identificativi della procedura); la cauzione, a pena di inefficacia della offerta, dovrà risultare accreditata sul conto entro il giorno precedente alla vendita e dovrà essere di importo pari almeno al 10% del prezzo offerto ovvero alla diversa misura stabilita con provvedimento del Giudice dell'esecuzione.

Nessuna responsabilità potrà essere addebitata agli organi della procedura per la mancata visibilità dei bonifici istantanei effettuati oltre l'orario utile per la loro lavorazione da parte della Banca ricevente e per la conseguente dichiarazione di inammissibilità dell'offerta. Nel caso di bonifico estero in modalità o.u.r., lo stesso andrà inoltrato all'istituto con la clausola "senza spese per il beneficiario"; in difetto le commissioni saranno automaticamente decurtate dall'importo versato da parte della banca ricevente; se la cauzione così decurtata non sarà congrua rispetto a quanto previsto nell'avviso, sarà motivo di esclusione dell'offerta.

Terminata l'eventuale gara, le somme versate a titolo di cauzione saranno restituite agli offerenti risultati non aggiudicatari, dedotto il bollo dovuto per legge ed al netto degli oneri bancari.

Nell'ipotesi in cui l'avvocato abbia effettuato l'offerta e sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare, dovrà dichiarare al delegato nei tre giorni successivi alla vendita il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando originale della procura speciale notarile, ovvero copia autentica della procura generale, rilasciate in data non successiva alla vendita stessa, ovvero trasmettendogli via p.e.c. detta documentazione in copia per immagine con attestazione di conformità.

Si precisa che, almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, Astalegale.net invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata con cui l'offerente ha trasmesso l'offerta telematica un invito a connettersi al portale www.spazioaste.it e ad accedere con le proprie credenziali. Lo stesso invito verrà trasmesso da Astalegale.net a mezzo SMS al recapito di telefonia mobile indicato dall'offerente.

Per ricevere assistenza l'utente potrà inviare una e-mail all'indirizzo garaimmobiliare@astalegale.net, oppure contattare il call-center al numero 848 780013 dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 dal lunedì al venerdì, esclusi festivi.

PARTECIPAZIONE ALLE OPERAZIONI DI VENDITA

Gli offerenti che hanno formulato l'offerta in forma cartacea parteciperanno comparendo innanzi al Professionista delegato nel luogo fisico in cui la vendita si svolge; le buste presentate in forma tradizionale saranno aperte alla presenza del Professionista delegato; tali offerte saranno riportate nel portale a cura del professionista e rese visibili a coloro che partecipano alle operazioni di vendita con modalità telematica.

Gli offerenti che hanno formulato l'offerta in via telematica partecipano collegandosi al portale www.spazioaste.it e seguendo le indicazioni riportate nel "Manuale utente" disponibile all'interno del portale stesso; le buste presentate con modalità telematica saranno aperte attraverso il portale e rese visibili agli offerenti presenti in sala innanzi al delegato.

In caso di unica offerta: se l'offerta è pari o superiore al prezzo base d'asta sopra indicato, si procederà ad aggiudicazione in favore dell'unico offerente, mentre, qualora il prezzo offerto sia inferiore rispetto al prezzo d'asta in misura non superiore ad un quarto, sarà possibile far luogo alla vendita soltanto nel caso in cui il Professionista delegato ritenga che non vi sia la seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita, e non siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c. Qualora siano state presentate più offerte valide, si procederà a gara tra gli offerenti, anche in presenza di istanze di assegnazione, sulla base dell'offerta più alta, tenuto conto delle indicazioni di cui all'art. 573 c.p.c. e con offerte in aumento non inferiori al rilancio minimo sopraindicato.

Qualora la gara non possa avere luogo per mancanza di adesione degli offerenti, il delegato dispone l'aggiudicazione a favore del miglior offerente oppure, in caso di più offerte dello stesso valore, si farà luogo all'individuazione della migliore offerta tenendo in considerazione le forme, i modi, i tempi di pagamento e di ogni altro elemento utile contenuto nell'offerta stessa. La gara sarà dichiarata conclusa non appena trascorso il tempo massimo e senza che vi siano state offerte migliorative rispetto all'ultima offerta valida. L'offerente che avrà avanzato l'ultima offerta valida sarà dichiarato provvisorio aggiudicatario del bene.

L'aggiudicatario dovrà versare, entro il termine indicato in offerta ovvero, in mancanza, entro centoventi giorni dall'aggiudicazione, il saldo prezzo detratta la cauzione già depositata ed altra somma relativa alle spese di

trasferimento del bene acquistato, che verrà quantificata e comunicata all'aggiudicatario entro 20 giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria.

Tali somme dovranno essere versate a mezzo bonifico bancario e, in caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà la somma versata a titolo di cauzione; potrà inoltre essergli addebitata l'eventuale differenza di prezzo realizzato nella successiva aggiudicazione ad altro offerente ex artt. 587, c.2 c.p.c. e 177 disp. att. c.p.c.

Qualora l'aggiudicatario, per il pagamento del saldo prezzo faccia ricorso ad un contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato, le somme dovranno essere erogate nel termine fissato per il versamento del saldo prezzo, direttamente dall'istituto di credito mutuante con le modalità indicate dal delegato mediante bonifico sul conto corrente di pertinenza della procedura esecutiva. L'aggiudicatario dovrà quindi consegnare al delegato l'atto di assenso ad iscrizione di ipoteca con la relativa nota di iscrizione e ricevuta di avvenuta registrazione dell'atto. Contestualmente alla presentazione del decreto sottoscritto per la trascrizione, il delegato presenterà al Conservatore dei Registri Immobiliari anche la nota di iscrizione di ipoteca. Conformemente a quanto previsto dall'art. 585 c.p.c., il delegato nel predisporre la minuta del decreto di trasferimento da sottoporre alla firma del Giudice dell'esecuzione inserirà la seguente dizione: "rilevato che il pagamento di parte del prezzo relativo al trasferimento del bene oggetto del presente decreto è avvenuto mediante erogazione della somma di €***** da parte di **** a fronte del contratto di mutuo a rogito **** del **** rep.*** e che le parti mutuante e mutuataria hanno espresso il consenso all'iscrizione di ipoteca di primo grado a garanzia del rimborso del predetto finanziamento, si rende noto che, conformemente a quanto disposto dall'art. 585 c.p.c., è fatto divieto al Conservatore dei RR.II. di trascrivere il presente decreto se non unitamente all'iscrizione dell'ipoteca di cui all'allegata nota". In caso di revoca dell'aggiudicazione, e sempre che l'Istituto mutuante ne abbia fatto espressa richiesta con atto ritualmente depositato in cancelleria e trasmesso in copia al delegato, le somme erogate potranno essere restituite direttamente all'Istituto di credito senza aggravio di spese per la procedura.

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

La vendita sarà esperita in ottemperanza alle seguenti condizioni e modalità:

- la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano (anche in relazione al t.u. 380/2001) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo;
- la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi ad es. quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni;
- se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni ipotecarie e trascrizioni di pignoramenti saranno cancellate a spese dell'aggiudicatario.
- per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 L. 47/1985, come integrato e modificato dall'art. 46 D.P.R. 380/2001, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento;
- l'aggiudicatario ha facoltà di esonerare il custode dall'attuazione dell'ordine di liberazione emesso prima dell'aggiudicazione con dichiarazione da far pervenire a mezzo mail e/o p.e.c. al custode in tempo utile; avvenuta l'aggiudicazione, l'ordine di liberazione, per i casi diversi da quello di cui all'art. 560, c. 3 c.p.c., sarà emesso solo su istanza dell'aggiudicatario da far pervenire al custode con le forme di cui al periodo che precede; in ogni caso, all'atto del pagamento del saldo prezzo, l'aggiudicatario o l'assegnatario potrà avanzare richiesta di attuazione a spese della procedura del provvedimento di cui all'art. 586, c. 2 c.p.c. con istanza a mezzo mail e/o p.e.c. al professionista delegato, a cui si darà corso a mezzo del custode giudiziario che richiederà al Giudice dell'esecuzione apposito ordine di liberazione, che attuerà decorsi sessanta giorni e non oltre centoventi giorni; in difetto di tempestiva richiesta dell'aggiudicatario il rilascio dell'immobile potrà essere eseguito esclusivamente sulla base del decreto di trasferimento nelle forme di cui all'art. 605 c.p.c. a cura dell'aggiudicatario o dell'assegnatario. Si dispone che, laddove richiesto dall'aggiudicatario, il custode provveda allo smaltimento o distruzione di beni mobili relitti, previa

autorizzazione del Giudice dell'esecuzione, nel solo caso in cui i costi siano superiori ad €5.000,00 (come stimati dal custode a mezzo acquisizione di almeno due preventivi). Al di sotto di detto importo, l'onere rimarrà a carico dell'aggiudicatario;

- l'elaborato peritale relativo alla stima e valutazione degli immobili posti in vendita con la presente ordinanza sarà disponibile per la consultazione sul sito internet dei gestori della vendita e del Tribunale di Urbino;
- la partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali e dall'accertare il regime fiscale applicabile all'acquisto e l'eventuale applicazione dell'i.v.a.;
- maggiori informazioni, anche relative alle generalità del soggetto passivo della procedura esecutiva, possono essere fornite dal custode a chiunque vi abbia interesse;
- la partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali.
- la vendita, qualora ne ricorrano i presupposti, potrà essere assoggettata ad IVA. Le relative imposte d'atto sono a completo carico dell'aggiudicatario e dovranno essere versate entro e non oltre il termine ultimo per il pagamento del saldo prezzo dichiarato in offerta.

Si informano gli interessati che, per partecipare alle vendite giudiziarie, non è obbligatoria alcuna forma di intermediazione e che eventuali chiarimenti potranno essere richiesti al Custode giudiziario, al Delegato alla vendita ed al Gestore della vendita.

Tutte le attività che a norma dell'art. 571 e ss. c.p.c. debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, si terranno presso lo Studio del Professionista delegato sito in Vallefoglia, Strada Nazionale 83/M (tel. 0721/258119).

Per quanto non espressamente previsto si applicheranno le norme dei codici e le disposizioni vigenti in materia, considerando parte integrante del presente bando, come disposto dal Giudice dell'Esecuzione, il testo degli articoli 12, 13, 14, 15, 16, 20, 22 e 23 del D.M. n. 32/2015, che di seguito si riporta:

Art. 12 Modalità di presentazione dell'offerta e dei documenti allegati - 1. L'offerta per la vendita telematica deve contenere: a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA; b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura; c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura; d) il numero o altro dato identificativo del lotto; e) la descrizione del bene; f) l'indicazione del referente della procedura; g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita; h) il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento, salvo che si tratti di domanda di partecipazione all'incanto; i) l'importo versato a titolo di cauzione; l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione; m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l); n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui al comma 4 o, in alternativa, quello di cui al comma 5, utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento; o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento. 2. Quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato, e non risulti attribuito il codice fiscale, si deve indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo. In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2code dell'International Organization for Standardization. 3. L'offerta per la vendita telematica è redatta e cifrata mediante un software realizzato dal Ministero, in forma di documento informatico privo di elementi attivi e in conformità alle specifiche tecniche di cui all'articolo 26 del presente decreto. Il software di cui al periodo precedente è messo a disposizione degli interessati da parte del gestore della vendita telematica e deve fornire in via automatica i dati di cui al comma 1, lettere b), c), d), e), f) e g), nonché i riferimenti dei gestori del servizio di posta elettronica certificata per la vendita telematica iscritti a norma dell'articolo 13, comma 4. 4. L'offerta è trasmessa mediante la casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La trasmissione sostituisce la firma elettronica avanzata dell'offerta, sempre che l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'articolo 6, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica, 11 febbraio 2005, n. 68 e che il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso in conformità a quanto previsto dall'articolo 13, commi 2 e 3. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine. 5. L'offerta, quando è sottoscritta con firma digitale, può essere trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata anche priva dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera n). Si applica il comma 4, terzo periodo, e la procura è rilasciata a colui che ha sottoscritto l'offerta a norma del presente comma. 6. I documenti sono allegati all'offerta in forma di documento informatico o di copia informatica, anche per immagine, privi di elementi attivi. I documenti allegati sono cifrati mediante il software di cui al comma 3. Le modalità di congiunzione mediante strumenti informatici dell'offerta con i documenti alla stessa allegati sono fissate dalle specifiche tecniche di cui all'articolo 26.

Art. 13 Modalità di trasmissione dell'offerta - 1. L'offerta e i documenti allegati sono inviati a un apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero mediante la casella di posta elettronica certificata indicata a norma dell'articolo 12, comma 1, lettera n). 2. Ciascun messaggio di posta elettronica certificata per la vendita telematica contiene, anche in un allegato, l'attestazione del gestore della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica di aver provveduto al rilascio delle credenziali previa identificazione del richiedente a norma del presente regolamento. 3. Quando l'identificazione è eseguita per via telematica, la stessa

può aver luogo mediante la trasmissione al gestore di cui al comma 1 di una copia informatica per immagine, anche non sottoscritta con firma elettronica, di un documento analogico di identità del richiedente. La copia per immagine è priva di elementi attivi ed ha i formati previsti dalle specifiche tecniche stabilite a norma dell'articolo 26. Quando l'offerente non dispone di un documento di identità rilasciato da uno dei Paesi dell'Unione europea, la copia per immagine deve essere estratta dal passaporto. 4. Il responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero verifica, su richiesta dei gestori di cui al comma 1, che il procedimento previsto per il rilascio delle credenziali di accesso sia conforme a quanto previsto dal presente articolo e li iscrive in un'apposita area pubblica del portale dei servizi telematici del Ministero.

Art. 14 Deposito e trasmissione dell'offerta al gestore per la vendita telematica - 1. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. 2. L'offerta pervenuta all'indirizzo di posta elettronica certificata di cui all'articolo 13, comma 1, è automaticamente decifrata non prima di centottanta e non oltre centoventi minuti antecedenti l'orario fissato per l'inizio delle operazioni di vendita. 3. Il software di cui all'articolo 12, comma 3, elabora un ulteriore documento testuale, privo di restrizioni per le operazioni di selezione e copia, in uno dei formati previsti dalle specifiche tecniche dell'articolo 26. Il documento deve contenere i dati dell'offerta, salvo quelli di cui all'articolo 12, comma 1, lettere a), n) ed o). 4. L'offerta e il documento di cui al comma 2 sono trasmessi ai gestori incaricati delle rispettive vendite nel rispetto del termine di cui al comma 1.

Art. 15 Mancato funzionamento dei servizi informatici del dominio giustizia - 1. Il responsabile per i sistemi informativi automatizzati del ministero comunica preventivamente ai gestori della vendita telematica i casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia. I gestori ne danno notizia agli interessati mediante avviso pubblicato sui propri siti internet e richiedono di pubblicare un analogo avviso ai soggetti che gestiscono i siti internet ove è eseguita la pubblicità di cui all'articolo 490 del codice di procedura civile. Nei casi di cui al presente comma le offerte sono formulate a mezzo telefax al recapito dell'ufficio giudiziario presso il quale è iscritta la procedura, indicato negli avvisi di cui al periodo precedente. Non prima del giorno precedente l'inizio delle operazioni di vendita il gestore ritira le offerte formulate a norma del presente comma dall'ufficio giudiziario. 2. Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati a norma del comma 1, l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente. Il gestore è tenuto a permettere la partecipazione alle operazioni di vendita dell'offerente che documenta la tempestiva presentazione dell'offerta a norma del periodo precedente.

Art. 16 Avviso di connessione - 1. Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita il gestore della vendita telematica invia all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta un invito a connettersi al proprio portale. Un estratto dell'invito di cui al periodo precedente è trasmesso dal gestore, a mezzo SMS, al recapito di telefonia mobile di cui all'articolo 12, comma 1, lettera o). 2. Al fine di consentire la partecipazione alle operazioni di vendita, il gestore, entro il termine di cui al comma 1, invia alla casella di cui all'articolo 12, comma 1, lettera n), le credenziali per l'accesso al proprio portale.

Art. 20 Accesso al portale nel corso delle operazioni di vendita - 1. Alle operazioni di vendita senza incanto possono prendere parte con modalità telematiche il giudice, il referente della procedura e il cancelliere. Con le medesime modalità possono partecipare anche altri soggetti se autorizzati dal giudice o dal referente della procedura. 2. Alle operazioni di vendita con incanto può assistere chiunque, connettendosi all'indirizzo internet indicato nell'avviso di cui all'articolo 490 del codice di procedura civile, previa registrazione sul portale. 3. In ogni caso, il portale del gestore della vendita telematica assicura l'accesso degli offerenti ai dati contenuti nel documento informatico di cui all'articolo 14, comma 3, e sostituisce i nominativi degli offerenti con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato. Il giudice, il referente della procedura ed il cancelliere possono comunque accedere a tutti i dati contenuti nell'offerta di cui all'articolo 14, comma 2.

Art. 22 Vendita sincrona mista - 1. Quando il giudice lo dispone, l'offerta di acquisto e la domanda di partecipazione all'incanto possono essere presentate a norma degli articoli 12 e 13 o su supporto analogico mediante deposito in cancelleria. 2. Coloro che hanno formulato l'offerta o la domanda con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità. Coloro che hanno formulato l'offerta o la domanda su supporto analogico partecipano comparendo innanzi al giudice o al referente della procedura. 3. Fermo quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, i dati contenuti nelle offerte o nelle domande formate su supporto analogico nonché i rilanci e le osservazioni dei partecipanti alle operazioni di vendita comparsi innanzi al giudice o al referente della procedura sono riportati nel portale del gestore della vendita telematica e resi visibili a coloro che partecipano alle operazioni di vendita con modalità telematiche.

Art. 23 Verbale della vendita sincrona e sincrona mista - 1. Per la redazione del verbale, il giudice o il referente della procedura può utilizzare i dati riportati nel portale della vendita telematica e quelli ivi immessi nel corso delle operazioni. predetti dati sono trasmessi dal gestore al giudice o al referente della procedura al termine delle operazioni di vendita. In ogni caso, il gestore deve trasmettere un elenco, sottoscritto con firma digitale, dei rilanci e di coloro che li hanno effettuati, i dati identificativi dell'aggiudicatario, la cauzione da quest'ultimo versata e il prezzo di aggiudicazione, nonché i dati identificativi degli altri offerenti, le cauzioni dagli stessi versate e gli estremi dei conti bancari o postali sui quali sono state addebitate.

Vallefoglia, li 22 giugno 2026

IL DELEGATO ALLE VENDITE

Dott. GIANLUCA TASINI

